

## Consar Rcm, un'altra sconfitta. E c'è l'infortunio di Vukasinovic

All'inizio del quarto set si infortuna l'attaccante e senza uno dei suoi terminali offensivi, la squadra ravennate non riesce a perfezionare la rimonta. Padova impone 3-1, Ravenna si consola con le prestazioni di Klapwijk, Goi e Orioli



**10 Febbraio 2022** La Consar Rcm viene respinta ancora una volta. Pur disputando una delle sue migliori prestazioni, trovando in Klapwijk, alla sua centesima partita italiana, un terminale offensivo continuo e pericoloso (19 punti, con due ace e due muri), in Orioli un piacevolissima conferma (per lui prima doppia cifra in SuperLega con 10 punti) e in Goi uno straordinario baluardo difensivo, la formazione ravennate si arrende alla sfortuna, che all'inizio del quarto set le toglie Vukasinovic, infortunatosi alla caviglia sinistra in un contrasto sottorete, e alla Kioene Padova.

La squadra veneta strappa un successo prezioso per la sua stagione, facendo valere una superiorità a muro (10 i punti raccolti con questo fondamentale) e la straordinaria serata di Bottolo che si va a prendere l'Mvp griffando 19 punti, con tre ace e un muro, aggiungendo punti a quelli garantiti da Weber (19 anche per lui) e da Loeppky, per la prima volta da avversario al Pala de Andrè, miglior marcatore di serata con 22 punti. Con il 3-1 strappato al Pala de Andrè nel recupero della terza giornata di ritorno, la Kioene aggancia Verona all'ottavo posto e tiene a distanza il penultimo posto, che significa retrocessione.

### La cronaca della partita

Parte forte la Consar Rcm che piazza un break di quattro punti, portandosi sul 5-2 e mandando Cuttini al primo time out. Padova si scuote, accorcia le distanze, aggancia la parità a quota 8 e poi effettua il sorpasso andando a sua volta sul +3 (10-13). La formazione ravennate fatica in questo frangente e gli ospiti ne approfittano per allungare ancora (12-17). Klapwijk, alla sua centesima partita in Italia, è l'unico a incidere in attacco (8 punti per lui in questo parziale) e prova a portare a galla i suoi ma la Kioene ha trovato il ritmo e le giocate giuste e incamera il primo set, chiudendo con una parallela di Bottolo.

Avvio di **secondo set** nel segno dei cambi palla prima che la Kioene prenda due punti di vantaggio

(6-8). Zanini si affida a Orioli che risponde presente piazzando due ottimi attacchi vincenti. Ma la Kioene riparte e dilata il suo vantaggio a +5 (12-17). E' sempre Klapwijk, in serata sontuosa, a spingere i suoi alla rimonta siglando, dopo il prezioso cambio palla di Candeli, i tre punti di fila, con due ace, che valgono il 16-17 e la 'riapertura' del set. Ora Ravenna ci crede. Vukasinovic trova il punto del 19 pari, ma poi due giocate imperfette dei padroni di casa spingono Padova nuovamente davanti (20-23). La Kioene sfrutta l'assist e conquista anche questo set.

Sul filo dell'equilibrio anche l'avvio del **terzo set**, nel quale Orioli si guadagna il posto nel sestetto titolare e in cui si viaggia punto a punto fino al 12 pari. Qui è Ravenna a piazzare il primo strappo con Klapwijk e con un errore avversario (14-12) ma Padova reagisce immediatamente piazzando un break di tre punti (14-15), a cui la Consar Rcm, dopo il time out, oppone un controbreak (18-16). Nuova parità a quota 19 e un'altra a 23 dopo affannoso inseguimento dei padroni di casa, trovatisi sotto di due punti. Ed è Orioli a dare il set alla Consar Rcm mettendo a terra due bollenti palloni con grande sangue freddo.

Il **quarto set** si apre con l'infortunio alla caviglia sinistra di Vukasinovic, in un contrasto sottorete. Ravenna ha il merito di non avvilirsi e trova altra energia portandosi davanti di 3 punti (9-6). La reazione della Kioene non tarda ad arrivare ed è nuova parità a quota 11. Un ace di Bottolo scrive l'11-12. Dopo una nuova parità a quota 13, la formazione di Cuttini piazza un altro break (13-16). Ravenna prova a restare in partita ma ormai l'inerzia è in mano ai veneti che dilagano nel finale e portano a casa una vittoria preziosa per la loro classifica.

**Il commento di coach Zanini:** "Abbiamo disputato una buona partita, una delle migliori, ma non è bastato. Ci voleva qualcosa di più, ma ci abbiamo provato in tutti i modi anche variando molto il servizio e i battitori però abbiamo fatto troppa fatica nella fase side-out e soprattutto nel primo set abbiamo commesso molte ingenuità che abbiamo pagato care. In più, dopo aver vinto il terzo set, si è aggiunto anche l'infortunio di Vukasinovic, e questo non ci ha certo aiutato. Padova durante la stagione ha dimostrato di avere qualcosa di più di noi e questa differenza è emersa anche questa sera".

#### **Il tabellino**

##### **Ravenna-Padova 1-3**

(21-25, 21-25, 25-23, 18-25)

**CONSAR R.C.M. RAVENNA:** Queiroz, Klapwijk 19, Candeli 5, Fusaro 1, Ulrich 2, Vukasinovic 7, Goi (lib.), Biernat 1, Ljaftov 2, Comparoni 3, Orioli 10. Ne: Pirazzoli, Erati (lib.), Dimitrov. All.: Zanini.

**KIOENE PADOVA:** Zimmermann, Weber 19, Vitelli 5, Volpato 5, Loeppky 22, Bottolo 19, Gottardo (lib.), Bassanello (lib.), Schiro, Takahashi, Crosato 1. Ne: Zoppellari, Canella, Petrov. All.: Cuttini.

**ARBITRI:** Zanussi di Casale sul Sile e Cesare di Roma.

**NOTE:** Durata set: 27', 28', 31', 26' tot. 112'. Ravenna (2 bv, 12 bs, 3 muri, 15 errori, 38% attacco, 41% ricezione, 19% perf.), Padova (5 bv, 24 bs, 10 muri, 13 errori, 46% attacco, 54% ricezione, 20% perf.). Spettatori 542 per un incasso di 4573 euro. Mvp: Bottolo. 